Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

#### PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

## 2023 - 2025

(Art. 1, comma 8, Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione")

#### **INDICE**

- 1. Contesto Istituzionale
- 2. Missione e fini Istituzionali
- 3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
  - 3.1 Oggetto, finalità, e analisi del contesto
  - 3.2 Responsabile della prevenzione della corruzione
  - 3.3 Individuazione delle aree di rischio e azioni conseguenti
- 4. Comunicazione e trasparenza
  - 4.1 Obblighi informativi e obblighi di trasparenza
- 5. Adempimenti per gli anni 2023-2025

#### Allegati

- Funzionigramma
- Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione 2022

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

#### 1. Contesto Istituzionale

Il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica (di seguito Consorzio o CIAFM) è stato costituito il 7 aprile 2004, atto registrato a Firenze 2 il 15 aprile 2004, repertorio n.68751/10776, con sede in Sesto Fiorentino (FI), Polo Scientifico – CNR Edificio F, via Madonna del Piano n.2. Il Consorzio è dotato di personalità giuridica giusto Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 13 luglio 2004.

Il Consiglio Direttivo, in assemblea plenaria con gli Organi del Consorzio, in data 13 gennaio 2015, approva il nuovo testo degli articoli 1, 3, 6, 7, 8, 9 e 10 dello Statuto, per provvedere alle modifiche statutarie rese necessarie dalle previsioni dell'art.6, comma 2, della Legge n.122 del 30 luglio 2010, di conversione del D.L. n.78/2010.

## Sono Organi del Consorzio:

## - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di rappresentanza dei Consorziati cui compete di deliberare sull'attività istituzionale del Consorzio, delibera sulle singole attività consortili e sulla loro fattibilità.

## - Consiglio dei Garanti

Il Consiglio dei Garanti è composto dai membri del Consiglio Direttivo che rappresentano gli Enti promotori e dal membro del Consiglio Direttivo che rappresenta la Scuola Matematica Interuniversitaria (SMI). Il Consiglio garantisce la qualità scientifica ed il buon andamento delle attività del Consorzio.

## - Direttore del Consorzio

Il Direttore è responsabile della gestione amministrativa, in conforme attuazione della programmazione delle attività approvate dal Consiglio Direttivo. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed il Consiglio dei Garanti ed ha la rappresentanza legale del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovraintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.

#### - Collegio dei revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi, di cui un membro è nominato ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, un membro dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), e un membro dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR).

## Università ed Enti Consorziati:

Fanno parte del Consorzio:

- a) Le Università e gli Enti che lo hanno promosso, cioè:
- La Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- La Scuola Normale Superiore di Pisa;

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

- L'Università di Perugia;
- L'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi, in virtù delle sue finalità, indicate nell'art.2, comma 1, let.a) della Legge n.153/1992.
- b) Ogni altra Università che ne faccia domanda, previa delibera del Consiglio Direttivo.

## 2. Missione e fini Istituzionali

Il Consorzio è stato costituito ai sensi dell'art.91 del DPR n.382 del 11/07/1980, come modificato dall'art.12 della Legge n.705/1985 e ss.mm.ii.. Il Consorzio non ha scopo di lucro. La missione statutaria del Consorzio è quella di promuovere, coordinare e svolgere di formazione di Studenti e Ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Il Consorzio non rilascia titoli accademici.

Per il raggiungimento delle sue finalità il Consorzio collabora stabilmente con la Scuola Matematica Interuniversitaria e attiva sia collaborazioni con Università e Istituzioni di Istruzione Universitaria e sia con Enti di Ricerca e Industrie a livello nazionale e internazionale.

#### 3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

La proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Dott. Mauro Petrucci. Il Consiglio Direttivo del Consorzio, in data 15/12/2022 ha dato l'incarico triennale, con decorrenza dal 1 gennaio 2023, al Dott. Petrucci che ha accettato, previo assenso e nulla osta da parte del Presidente dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi, presso il quale presta servizio in qualità di Direttore amministrativo dell'Ente stesso.

Lo schema del seguente Piano viene pubblicato sul sito istituzionale del CIAFM nella sezione Amministrazione Trasparente, previo approvazione da parte dell'organo politico, al fine di permettere la consultazione preventiva da parte dei soggetti portatori di interesse e viene trasmesso agli Organi del Consorzio e al Collegio dei Revisori dei Conti del CIAFM. Eventuali osservazioni e/o suggerimenti che perverranno, saranno considerati nella Relazione del Responsabile della Prevenzione da redigere entro il 15 dicembre dell'anno in corso.

Con invio agli Organi Politici del Consorzio dello schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 si ritengono assolte le indicazioni che emergono dalla determina ANAC n.12 del 2.10.2015, punto 4.1, della determina ANAC n.831 del 3.08.2016, punto 5.1, ed infine il PNA 2019-2021 approvato con delibera n.1064 del 13/11/2019, di coinvolgimento degli Organi Politici del Consorzio.

## 3.1 Oggetto, finalità, e analisi del contesto

Ai sensi della Legge n. 190/2012, il Consorzio ogni anno adotta il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio della corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Scopo del Piano è l'individuazione, tra le attività di competenza del Consorzio, di quelle esposte al rischio di corruzione e la previsione di percorsi di attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione.

## Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica

Polo Scientifico - CNR Edificio F Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Destinatario del presente Piano sono tutte le Aziende che entrano in contatto con il Consorzio per acquisti di beni e servizi ai sensi del D. Lgs. n.50/2016 sul Codice dei Contratti pubblici.

La violazione da parte di collaboratori del Consorzio delle misure di prevenzione, previste dal presente Piano, costituisce illecito disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.

L'analisi del contesto in cui opera il Consorzio è su tutto il territorio nazionale e le attività dell'Istituto sono rivolte e organizzate, in massima parte, in funzione delle attività scientifiche disposte dagli Organi di indirizzo dell'Istituto e rivolte alla comunità dei Matematici nazionali e internazionali

## 3.2 Responsabile della prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione del Consorzio:

- a) Può richiedere in qualsiasi momento ai Collaboratori che hanno istruito e/o adottato atti finali, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche inerenti all'adozione dell'atto.
- b) Può verificare e chiedere in ogni momento delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i Collaboratori su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.
- c) Tiene conto di segnalazioni circostanziate che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

Tutti i collaboratori sono tenuti a prendere visione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione", ad osservare e far osservare lo stesso.

#### 3.3 Individuazione delle aree di rischio e azioni conseguenti

Ai fini della redazione del presente Piano si è proceduto ad una analisi implementativa della mappatura delle attività del Consorzio che possono risultare esposte al rischio di corruzione, valutandole in relazione al diverso livello di esposizione al rischio.

Il grado di rischio, quindi, è stato distinto pari a *Alto, Medio, Basso*.

Le attività dell'Istituto di seguito elencate sono per la maggior parte una specificazione di quanto già individuato legislativamente e sono da leggersi con l'avvertenza che sono le stesse attività a presentare un intrinseco rischio di annidamento di fenomeni corruttivi senza alcun riferimento ai singoli collaboratori preposti nella struttura organizzativa del Consorzio.

Nell'ambito del complesso delle finalità proprie del CIAFM (Finanziamenti all'attività di Formazione di Studenti e Ricercatori in matematica) e tenuto conto delle priorità indicate dalla Legge n. 190/2012, art. 1, comma 16, le attività ritenute potenzialmente più esposte o sensibili al rischio corruzione sono:

#### a) "Autorizzazioni o concessioni".

#### a.1 Attività connesse:

° conferimento o autorizzazione all'esercizio di incarichi interni ed esterni a titolo gratuito o oneroso;

## Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica

Polo Scientifico - CNR Edificio F Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

° Conferimento di incarichi a titolo gratuito o oneroso a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche;

## a.2 Grado di rischio: basso.

## a.3 Procedure di prevenzione:

- ° predeterminazione dei criteri anche attraverso la predisposizione di appositi regolamenti e/o disciplinari;
- ° pubblicazione dell'autorizzazione sul sito web istituzionale.
- b) "Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, fornitura e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

#### b.1 Attività connesse:

- ° predisposizione atti di gara (progetti, capitolati, ecc.) per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- ° affidamento, sia all'interno sia all'esterno dell'attività di progettazione, direzione e collaudo di lavori, servizi e forniture;
- ° procedure in economia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- ° liquidazione e pagamenti a imprese per lavori, servizi e forniture;

## b.2 Grado di rischio: basso.

## **b.3 Procedure di prevenzione:**

- ° validazione delle attività, della direzione lavori e del collaudo da adottare dal Direttore del Consorzio;
- contatti con gli imprenditori, concorrenti e aggiudicatari, devono avvenire esclusivamente con il Direttore del Consorzio;
- ° In caso di irreperibilità dell'oggetto della gara sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), va effettuata un'indagine esplorativa in maniera aperta, trasparente e tracciabile tra più imprese operanti nel settore;
- ° predeterminazione ex ante dei limiti entro cui è possibile l'affidamento diretto.
- c) "Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati".
  - c.1 Attività connesse:
  - ° preselezione progetti da presentare ad Istituzioni erogatori di finanziamenti e/o cofinanziamenti per la ricerca e/o la formazione in ricerca;
  - ° partecipazioni, convenzioni, accordi di collaborazione di qualunque natura e contratti con Università ed Enti pubblici e/o a sostegno delle attività di ricerca;

#### c.2 Grado di rischio: basso.

## Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica

Polo Scientifico - CNR Edificio F Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

## c.3 Procedure di prevenzione:

- ° predeterminazione dei criteri per l'attribuzione dei benefici anche attraverso appositi regolamenti;
- o pubblicazione degli elenchi dei beneficiari sul sito web istituzionale;
- ° verifiche a campione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione o suo delegato.
- d) "Concorsi prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni giuridiche ed economiche di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009".
- e) "Selezione per l'accesso ad incarichi di consulenza, collaborazioni a progetto, attivati a qualunque titolo".

#### d-e.1 Attività connesse:

- ° reclutamento a qualunque titolo di personale esterno;
- ° procedure selettive per il conferimento di consulenze, collaborazioni coordinate e continuative.

## d-e.2 Grado di rischio: basso.

## d-e.3 Procedure di prevenzione:

- ° pubblicazione sul sito web istituzionale degli atti delle operazioni concorsuali;
- ° nel contratto individuale di lavoro deve essere prevista una clausola di presa d'atto da parte del lavoratore anche del presente piano.

In riferimento ai settori relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), il Consorzio opera normalmente nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), per valori inferiori alla soglia comunitaria, e che prevede già una serie di adempimenti per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure. In casi limitati di acquisti urgenti o per acquisti aventi particolari peculiarità gestionali, il Consorzio ricorre ad acquisti diretti, sempre nel rispetto di adeguato prezzo di mercato che tiene conto del rapporto qualità/prezzo e le esigenze gestionali del Consorzio.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione procederà, tramite il coinvolgimento del Direttore del Consorzio, a verificare ed eventualmente implementare la mappatura delle aree di attività a maggiore rischio di corruzione per la ridefinizione del grado di rischio in quelle già previste nel Piano, ed anche sotto l'aspetto soggettivo per arrivare ad un maggiore dettaglio del livello di rischio degli attori a seconda del ruolo che ricoprono nei procedimenti individuati.

Le disposizioni del presente Piano si applicano, oltre che ai Collaboratori del Consorzio, altresì, per quanto compatibili, a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con il Consorzio e, in particolare, ai consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, e ad ogni altro soggetto che intrattenga un rapporto formalizzato con il Consorzio stesso.

Via Madonna del Piano. 50019 Sesto Fiorentino (FI)

## 4. Comunicazione e trasparenza

## 4.1 Obblighi informativi e obblighi di trasparenza

La trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata mediante la pubblicazione, nella sezione del sito web istituzionale del Consorzio "Amministrazione Trasparente", delle informazioni previste dall'art. 1, c. 35, della Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013.

Al presente Piano è allegata la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione relativa all'esercizio 2022, ai sensi dell'art.1, c.14, della Legge n. 190/20012.

## 5. Adempimenti per gli anni 2023-2025

Le attività previste dal Piano, che si estendono nell'arco temporale di tre anni, sono annualmente implementate e/o modificate, e sono così ripartite:

## 2023

Entro il 2023 il Consorzio provvederà a:

- 1. Implementare la mappatura per la scelta del contraente nell'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- 2. Implementare la completezza dei dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Consorzio.

#### 2024

Entro il 2024 il Consorzio provvederà a:

1. Implementare le procedure analizzate nel 2023 al fine di ridurre o eliminare i margini di rischio riscontrati;

#### 2025

Entro il 2025 il Consorzio provvederà a:

1. Implementare le procedure analizzate nel 2024 al fine di ridurre o eliminare i margini di rischio riscontrati;

Il R.P.C.T.
Dott. Mauro Petrucci



Consorzi	o Inter	universitario per l'	Alta Fo	ormazi	one in	Matematica	
UNIVERSITA' ED EN	TI CONSO	ORZIATI FONDATORI				Allegato 1 -	2023
Scuola Internazionale Superio			ı			Funzionigramma	2023
Scuola Normale Superiore di F	Pisa						
Università di Perugia							
Istituto Nazionale di Alta Mater	matica "Fra	ancesco Severi"					
UNIVERSITA' ED ENTI C	ONSORZ	IATI PREVIO RICHIESTA					
Università degli Studi Milano-E	Bicocca		•				
Università di Firenze							
Università di Napoli Federico I	I						
Università di Pavia							
Università di Torino							
Politecnico di Torino							
Gran Sasso Science Institute							
COLLABO	RATORE	STABILE					
Scuola Matematica Interuniver	rsitaria						
Organo Scientifico		Organo Amministrativo	o-Gestiona	le		Organo di Controllo	
Consiglio dei Garar	Consiglio dei Garanti Consiglio Direttivo		ettivo		Colle	egio dei Revisori de	i Conti
		DIRETTOR	E				
Responsabile Prevenzione ciafm@legalmail.it					Responsabile Protezi	ione Dati	
petrucci@altamatematica.it					rpd-ciafm@lega	lmail.it	
		Attività co	nsortili				
Corsi di avviamento alla	ricerca	Dottorati di ricerca con	sortili	Collab	orazione	con il Consorzio MI	T-ITALY

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI) ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

## Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza anno 2022

Predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1 c.14 della legge n.190/2012 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

La presente relazione è predisposta con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, ai successivi aggiornamenti del PNA dal 2017 al 2022, da ultimo dell'aggiornamento del PNA 2022, con DPR n.81/2022 del 24 giugno 2022 con cui è stato emanato il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", e DM n.132/2022 della Funzione Pubblica "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", e al Piano triennale 2022-2024 della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, pubblicato sul sito web <a href="www.CIAFM.it">www.CIAFM.it</a> nella sezione "Amministrazione trasparente" del Consorzio.

#### Indice

## Premessa

- 1. Processo di gestione dei Rischi
- 2. Formazione in tema di anticorruzione
- 3. Codice di comportamento
- 4. Altre iniziative
  - 4.1 Verifiche e controlli su cause di inconferibilità, inconpatibilità e incarichi
  - 4.2 Adempimenti ai sensi del Regolamento UE n.679/2016
  - 4.3 Iniziative nell'ambito degli affidamenti, dell'erogazione di sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere
  - 4.4 Iniziative previste nell'ambito delle attività di organizzazione sull'attuazione del P.T.P.C.T..

#### Allegati

- Funzionigramma
- Scheda misure minime anticorruzione predisposte dal R.P.C

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI) ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

#### Premessa

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del **Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica** (di seguito **Consorzio**) è stato nominato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 7/11/2018 per un triennio a decorrere dall'01/01/2019.

Il Piano Triennale 2022-2024 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.T.P.C.T.) è stato approvato con Provvedimento urgente del Direttore del Consorzio del 11/03/2022, ratificato dal Consiglio Direttivo del Consorzio con delibera del 26/04/2022.

Il presente documento dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio nonché trasmesso all'A.N.A.C, e allegato al prossimo Piano Integrato 2023-2025.

Nel rispetto delle previsioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione di cui alle Delibere suddette e del contenuto del nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione si riportano i dati relativi all'esercizio 2022 nella presente relazione.

#### 1. Processo di Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione con il coinvolgimento del Responsabile dell'Amministrazione, ha continuato nel 2022 l'identificazione delle attività del Consorzio in relazione alle quali emerge l'obbligo di prevedere misure di prevenzione e di stabilire la graduatoria degli interventi da adottare attraverso le previsioni del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il processo di gestione del rischio è stato articolato nelle seguenti fasi:

- a) Approfondimenti sulla mappatura dei Processi Amministrativi attuati dal Consorzio.
- b) Approfondimenti sulla valutazione del rischio corruzione e identificazione, analisi e ponderazione.
- c) Trattamento del rischio.

#### a) Mappatura dei Processi Amministrativi attuati dal Consorzio

Nell'approfondire l'identificazione dei principali servizi e nella ricostruzione dei processi che li hanno generati, individuandone le fasi e le responsabilità, in fase di attuazione della Legge n.190/2012 per la verifica del Piano della Prevenzione della Corruzione 2022-2024, il Consorzio ha continuato la mappatura dei processi/procedimenti con riferimento a tutte le aree di rischio individuate dal Piano stesso, così come identificati nel "funzionigramma" Allegato 1 della presente relazione.

Sono state, dunque, esaminate le aree di rischio individuate dal legislatore:

- Affidamento di lavori, servizi e forniture.
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Nell'ambito dei procedimenti amministrativi del Consorzio sono stati individuati quelli da associare a ciascuna delle aree di rischio sopra indicate, e indicando anche il responsabile del procedimento.

- b) Valutazione del rischio corruzione; identificazione, analisi e ponderazione;
- c) Trattamento del rischio.

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI) ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

L'attività di valutazione e trattamento del rischio corruzione, esaminando i singoli processi amministrativi, articolati nelle sotto fasi di identificazione, analisi e ponderazione dei rischi corruzione, sono stati analizzati e sviluppati nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dal P.T.P.C.T. 2022-2024.

#### 2. Formazione in tema di anticorruzione

Il programma di formazione del Personale dipendente, in tema di prevenzione della corruzione, non è gestito in quanto il Consorzio non ha Personale dipendente, bensì solo collaborazioni esterne.

## 3. Codice di comportamento

Il Consiglio Direttivo non ha ancora previsto il Codice Etico del Consorzio, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, alla cui osservanza è tenuto tutto il personale dipendente, proprio per il fatto, come sopra già accennato, che il Consorzio per il momento non ha Personale assunto alle proprie dipendenze.

#### 4. Altre iniziative

## 4.1 Verifiche e controlli su cause di inconferibilità, incompatibilità e incarichi

Con riferimento al D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6/11/2012, n. 190, il Consorzio ha verificato l'insussistenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità a mezzo della richiesta di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000

## 4.2 Adempimenti ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR)

Quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è stata individuata una persona esterna al Consorzio, con incarico del Direttore del Consorzio del 21/05/2018. L'incarico è stato motivato in funzione delle qualità professionali, della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art.39 del Regolamento UE n.679/2016. Inoltre, si rileva che l'incaricato è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par.5, del GDPR, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare.

E' stata predisposta l'informativa sulla Privacy e una casella di posta elettronica dedicata rpdciafm@legalmail.it.

E' stato nominato un Partner quale unico Responsabile esterno al trattamento dei dati personali. Il Consorzio non ha in carico personal computer e apparecchiature elettroniche, pertanto non vi sono Amministratori di sistema interni.

E' stato predisposto in data 31/05/2019 il "Registro delle attività di trattamento dati personali" ai sensi dell'art.30 GDPR 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Via Madonna del Piano, 50019 Sesto Fiorentino (FI) ciafm@legalmail.it Fax. 055.5225812 C.F.: 94114230488

#### ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere

Al fine di creare un efficace sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti, con riferimento alle collaborazioni scientifiche ed alle acquisizione di servizi e forniture, è annualmente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" l'elenco degli affidamenti assegnati e/o erogati effettuati a Collaboratori e altre Amministrazioni pubbliche, indicando per ciascun pagamento:

- il nominativo o ragione sociale del soggetto beneficiario.
- l'importo contrattuale corrisposto e data di pagamento.

4.4 Iniziative previste nell'ambito delle attività di organizzazione sull'attuazione del P.T.P.C.T.

Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il presente documento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio nonché trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANA) che, con l'entrata in vigore del decreto legge n. 90/2014, convertito in legge con modifiche n.114 dell'11 agosto 2014, ha acquisito le funzioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, prima assegnate al Dipartimento della funzione pubblica.

Considerato che il P.T.P.C.T. sarà adottato dal Consorzio entro i termini di legge, la presente relazione annuale sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Consorzio e allegata al nuovo P.T.P.C.T. per l'anno 2023, corredata della scheda illustrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione.

C.I.A.F.M.
Il Responsabile Prevenzione Corruzione
Dott, Gustode Lofiego

4

Consorzio	Inter	universitario per l'	Alta F	ormazi	one in	Matematica	
UNIVERSITA' ED EN	ITI CONSC	ORZIATI FONDATORI				Allegato 1 -	2022
Scuola Internazionale Superio	ore di Stud	lio Avanzati di Trieste				Funzionigramma	2022
Scuola Normale Superiore di	Pisa						
Università di Perugia							
Istituto Nazionale di Alta Mat	ematica "F	rancesco Severi"					
UNIVERSITA' ED ENTI C	ONSORZI	ATI PREVIO RICHIESTA					
Università degli Studi Milano-	Bicocca						
Università di Firenze							
Università di Napoli Federico	II						
Università di Pavia							
Università di Torino							
Gran Sasso Science Institute	)						
COLLABO	DRATORE	STABILE					
Scuola Matematica Interunive	ersitaria						
Organo Scientifico		Organo Amministrativo	o-Gestional	e		Organo di Controllo	
Consiglio dei Garanti Consiglio Direttivo		ettivo		Colle	egio dei Revisori de	i Conti	
DIRETTORE							
Responsabile Prevenzione ciafm@legalmail.it					Responsabile Protezio	one Dati	
lofiego@altamatematica.it					<u>rpd-ciafm@lega</u>	lmail.it	
		Attività co	nsortili				
Corsi di avviamento alla	ricerca	Dottorati di ricerca con	nsortili	Collabo	orazione	con il Consorzio M	IT-ITALY

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	94114230488
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica
Nome RPCT	Custode
Cognome RPCT	Lofiego
Qualifica RPCT	Direttore Amminstrativo dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile Protezione Dati
Data inizio incarico di RPCT	01/01/19
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	BUONO- Attuazione degli adempimenti previsti dal PTPC per l'anno 2021: - Continuazione e aggiornamento dell'analisi del contesto del Consorzio per la prevenzione e gestione del rischio corruzione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT	Non si rilevano scostamenti
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Consorzio non ha Personale dipendente e il Direttore, quale rappresentante legale, svolge gli atti amministrativi necssari, su indicazioni dell'organo Politico del CIAFM. I controlli interni sono svolti dal Collegio dei Revisori dei Conti, coordinato con un consulente fiscle esterno. In questo contesto il ruolo del RPCT è molto circoscritto
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT	Non si rilevano scostamenti

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15 GENNAIO 2023 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022*.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT ( <u>domanda facoltativa</u> )		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	x	Considerato il "Basso" grado di rischio per tutte le attività a rischio corruzione dell'Ente
	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	N.	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione	No	Non si è verificato alcun evento corruttivo
2.C	anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto		
	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022	No	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine		
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

	I		<u> </u>
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT		
2.G		No	
	( <u>domanda facoltativa</u> )		
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
1	TRASPARENZA		
4	IRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D		No	
4.E	•	No	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <i>domanda facoltativa</i> )		
4.G	Indicara sa sono stati svolti monitoraggi sulla nubblicazione dei dati	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di		
4.H	trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate		Buono - Considerando che non ci sono unità addette a tale funzione
.,	nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
		No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento	
5.A	prevenzione della corruzione	all'anno 2022	Non esiste personale dipendente
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della		
5.E	corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: ( <u>domanda</u>		
	<u>facoltativa</u> )		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
	Formazione in house		
	Altro (specificare quali)		
	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della		
<i>(</i> )	corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con		
5.D	particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla		
	base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta		
6.A	l'amministrazione:		
6.A.1		0	
6.A.2		0	
0.71.2	rumero non unigena o equiparan	v	I .

6.B		No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento	
		all'anno 2022	
( (	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di		
6.C	riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso		
	nel 2022 (domanda facoltativa)		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI		
	D.LGS. 39/2013		
	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle		
7.A	dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di		
	inconferibilità Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata		
7.B	l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna		
7.D	penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		
	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI		
8	DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI		
	DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle		
	autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati		
	extra-istituzionan non autorizzati		
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA		
10	GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata		
10.B	attivazione		
	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare		
10.C	attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la		
	segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni		
10.10	di whistleblower		
	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che		
	segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la		
10.G	garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie ( <u>domanda</u>		
	facoltativa)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e	No (indicare la motivazione)	Non esiste personale dipendente
	specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di		
	condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3,		
	d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi		
11.B	negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori		
	di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle		
			Ī
	amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa)</u>		

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319 quater c.p.		
	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.		
	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
	Altro (specificare quali)		
12.0.12	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti		
12.E	disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici		
	Incarichi e nomine		
12.E.Z	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	U	<b>)</b> -
12.E.3	economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti		
12.F	procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva		
15	PANTOUFLAGE		
	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti		
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage		
10.0			1